



UNIVERSITÀ
DI PISA



Università di Pisa, Centro Linguistico di Ateneo (CLI)

Convegno CLI Pisa – XXX Seminario AICLU

Cultura – Lingue – Inclusione

Pisa, 27-28 maggio 2027

Call for Papers

Il Centro Linguistico dell'Università di Pisa organizza, nei giorni 27-28 maggio 2027, il convegno Cultura – Lingue – Inclusione. Realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari (AICLU), l'evento ospiterà il XXX Seminario dell'Associazione, configurandosi come un'importante occasione di confronto e di scambio tra la rete nazionale dei Centri Linguistici Universitari e la più ampia comunità di docenti, studiose e studiosi impegnati nei settori della didattica delle lingue L2 in ambito universitario, dell'educazione linguistica, della mediazione interculturale e dell'inclusione.

I Centri Linguistici Universitari si confrontano oggi con trasformazioni che stanno ridefinendo il mondo dell'istruzione superiore: l'internazionalizzazione degli atenei, la mobilità studentesca, la diffusione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, la crescente attenzione all'accessibilità e alla piena partecipazione di studenti e studentesse con esigenze diversificate. In questo contesto, i CLA/CLI sono chiamati a ridefinire e ampliare le proprie funzioni, affiancando alle tradizionali attività di formazione linguistica compiti legati alla mediazione interculturale, all'innovazione didattica e alla promozione di ambienti di apprendimento inclusivi.

A partire dalle esperienze sviluppate presso il CLI dell'Università di Pisa e nel dialogo con la rete nazionale dei Centri Linguistici coordinata da AICLU, il convegno intende promuovere una riflessione su pratiche, modelli e prospettive che orientano oggi le attività dei CLA/CLI intorno a tre parole chiave – Cultura, Lingue, Inclusione – che individuano ampie dimensioni, tra loro interconnesse, attraverso cui osservare il contributo dei centri Linguistici alla costruzione di comunità accademiche aperte, plurilingui e partecipative.

Saranno accolti contributi teorici, metodologici ed empirici, nonché presentazioni di buone pratiche, riconducibili alle aree tematiche di seguito indicate:

1) Cultura e mediazione linguistica

Keynote speaker: Prof. Christian Fandrych, University of Leipzig

L'internazionalizzazione dell'università attribuisce un ruolo sempre più centrale alla capacità di creare spazi di dialogo e di interazione tra lingue, culture e sistemi di valori differenti. In questo contesto, i

centri linguistici rappresentano attori strategici nella promozione del plurilinguismo, dello sviluppo della competenza interculturale e della diffusione di pratiche di mediazione linguistica e culturale volte a favorire la partecipazione, l'inclusione e la comprensione reciproca. Temi possibili:

- identità plurilingui e multiculturali della comunità studentesca;
- educazione al plurilinguismo;
- approcci plurali alle lingue e alle culture (intercomprensione, *translanguaging*, DaFne);
- competenza interculturale;
- mediazione linguistica e mediazione culturale nell'apprendimento linguistico;
- pratiche di dialogo interculturale nei contesti universitari;
- mobilità internazionale e apprendimento linguistico;
- intelligenza artificiale e mediazione linguistica;
- traduzione e interpretazione in prospettiva educativa;
- formazione dei mediatori linguistici e culturali;
- EMI - *English Medium Instruction*.

2) Lingue: innovazione nella didattica delle L2

Keynote speaker: Prof. Fanny Meunier, UC Louvaine; Circle U – European University Alliance

Le trasformazioni tecnologiche e le nuove modalità di apprendimento stanno modificando profondamente l'insegnamento delle lingue e richiedono l'elaborazione di materiali didattici innovativi/digitali ad hoc. I Centri Linguistici costituiscono luoghi privilegiati di sperimentazione metodologica, nei quali si sviluppano approcci didattici innovativi, strumenti digitali e percorsi formativi capaci di rispondere alle esigenze di apprendenti sempre più diversificati. Temi possibili:

- creazione di podcast, gamification, MOOC;
- uso di strumenti linguistici digitali (IA-generativa, corpora linguistici);
- promozione dell'autonomia dell'apprendente;
- insegnamento ibrido (blended), a distanza e didattica sincrona/asincrona;
- apprendimento delle lingue in contesti accademici (ERP/ *English for Research Publication and Presentation Purposes*, EMI/*English Medium Instruction*);
- apprendimento delle lingue in corsi per adulti non istituzionali (corsi CLI/CLA online, serali);
- integrazione delle esperienze di apprendimento non formale e informale nella didattica delle lingue;

3) Inclusione e accessibilità linguistica

Keynote speaker: Prof. Michele Daloiso, Università di Parma

Lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative costituisce un elemento essenziale per garantire una partecipazione piena ed equa alla vita universitaria, sociale e civile. I centri linguistici sono chiamati a progettare ambienti, strumenti e percorsi che garantiscano pari opportunità di apprendimento, valorizzando le differenze e rispondendo ai bisogni degli studenti e delle studentesse con profili linguistici, culturali e formativi diversi. Al contempo, promuovono la comunicazione e l'integrazione tra persone con modalità comunicative diverse. Temi possibili:

- inclusione e supporto per studenti con DSA e altri BES;
- accessibilità dei materiali didattici e delle piattaforme digitali;
- Lingua dei Segni Italiana (LIS) e accessibilità comunicativa;

- Intelligenza artificiale, tecnologie assistive e accessibilità linguistica;
- *Universal Design for Learning* e progettazione inclusiva dei percorsi linguistici;
- pratiche inclusive nella valutazione e certificazione linguistica;
- supporto linguistico agli studenti internazionali e rifugiati;
- linguaggio inclusivo, accessibilità comunicativa e comunicazione istituzionale.

Modalità di partecipazione

Le relatrici e i relatori avranno a disposizione 15 minuti per la presentazione del proprio contributo, seguiti da 5 minuti di discussione.

Le presentazioni possono essere tenute in italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco.

Le proposte di comunicazione dovranno contenere:

- nome e cognome dell'autore/autrice, con relativo indirizzo e-mail (nel caso di due autori/autrici, indicare entrambi i nomi e i rispettivi indirizzi e-mail);
- titolo della presentazione;
- indicazione dell'area tematica prescelta tra le tre sopra indicate (il Comitato Scientifico si riserva tuttavia la possibilità di assegnare il contributo a un'altra area tematica, qualora lo ritenga opportuno);
- abstract (circa 300 parole, bibliografia esclusa);
- bibliografia;
- 3–5 parole chiave;
- breve nota biografica dell'autore/autrice (o dei due autori/autrici).

Calendario

- 20 luglio – 20 ottobre 2026: invio delle proposte di comunicazione all'indirizzo e-mail aiclu2027@cli.unipi.it.
- Entro il 10 novembre 2026: comunicazione dell'esito della valutazione delle proposte.
- Dal 15 novembre 2026: apertura delle iscrizioni al convegno.